

COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

LUBELLO CARLO LUIGI

PROIETTI LEONARDO

CIANCHINI PATRIZIA

Comune di CORCIANO

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 10/04/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Corciano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Corciano, li 10/04/2018

L'Organo di revisione

Dott. Carlo Lubello

Dott.ssa Patrizia Gianchini

Dott. Leonardo Proietti

Comune di CORCIANO

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 10/04/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Corciano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Corciano, li 10/04/2018

L'Organo di revisione

Dott. Carlo Lubello

Dott.ssa Patrizia Cianchini

Dott. Leonardo Proietti

INTRODUZIONE

I sottoscritti Lubello Carlo Luigi, Proietti Leonardo, Cianchini Patrizia, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 1.03.2018;

- ◆ ricevuta in data 29 marzo.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della Giunta comunale n. 63 del 29.03.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente

quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 83 del 13.12.2016;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni;

TENUTO CONTO CHE

il presente Collegio è stato nominato nel mese di marzo 2018 e conseguentemente tutte le funzioni previste dal TUEL sono state svolte dal precedente Collegio.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, sono state effettuate le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 16
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 7
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal precedente organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 52 al n. 68 e nelle carte di lavoro;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato tenendo conto della data della nomina:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 35 in data 31.07.2017;
- che l'ente ha riconosciuto nel 2017 debiti fuori bilancio per euro 5.280,00 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 60 del 29.03.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.908 reversali e n. 4.546 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da momentanee deficienze di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con i conti dei tesoriери dell'ente, Unicredit Spa (fino al 30/09/2017) e banca Intesa Sanpaolo Spa (dal 01/10/2017) e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.086.346,99
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.086.346,99

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro 0 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.086.346,99
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	196.368,96
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	196.368,96

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 196.368,96 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	2.973.301,85	2.635.613,59	1.086.346,99
Anticipazioni al 31/12/2017	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	7.266.378,76	8.109.618,01	8.405.368,27
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	108.900,42	52.765,29	528.799,89
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	62,00		5,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	744.072,61		205.491,60
Utilizzo massimo dell'anticipazione	1.746.535,13		301.994,90
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	2.776.348,80		301.994,90
Entità anticipazione non restituita al 31/12	-		-
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	36,65		-

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 8.405.368,27.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 2.088.850,20, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	24.323.884,27
Impegni di competenza	-	23.146.342,78
SALDO		1.177.541,49
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.962.723,96
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.051.415,25
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2.088.850,20

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	2.088.850,20
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	854.046,38
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		2.942.896,58

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.635.613,50	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		421.226,24
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		19.548.661,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		16.964.140,76
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		384.310,64
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		535.398,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			2.086.037,97
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		88.201,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		512.295,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		197.275,53
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	2.489.260,03
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		765.844,56
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		154.149,72
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		950.472,11
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		512.295,77
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		197.275,53
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.822.052,99
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		667.104,61
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			453.636,55
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			2.942.896,58

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			2.489.260,03
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		88.201,82
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			2.401.058,21

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	421.226,24	384.310,64
FPV di parte capitale	1.541.497,72	667.104,61

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

intervento	Importo	fonti di finanziamento
MOBILI E ARREDI (GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO) -	640,5	Risorse proprie libere
PIANO OOPP. - CONSOLIDAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE VECCHIA FORNACE IN LOC. SOLOMEO - FIN. CON FPV	29.126,87	Contributi da privati
MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE MANTIGNANA	24.365,97	Avanzo di amministrazione
MATERIALE BIBLIOGRAFICO, STRUMENTI MUSICALI E ALTRI BENI MATERIALI (BIBLIOTECA)	882,4	Risorse proprie libere
PIANO OOPP. - REALIZZAZIONE PALAZZETTO SPORTIVO IN LOC. MANTIGNANA -	409.718,94	Mutuo Risorse proprie
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE IN LOCALITA' MANTIGNANA VIA DA VINCI -	12.780,88	Contributo disagio ambientale
LAVORI RELATIVI ALLE VIABILITA' PRINCIPALI AFFERENTI ALLA DISCARICA BORGOGIGLIONE -	2.822,12	Contributo
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO INCROCIO VIA GRAMSCI-VIA PONCHIELLI -	16.756,98	Mutuo
RIQUALIFICAZIONE CENTRI STORICI E RIFACIMENTO SOTTOSERVIZI E PAVIMENTAZIONI DI 2 TRATTI DI VIA GIANNONI MIGIANA - FIN. CON FPV	3.863,53	Alienazione
UTILIZZO DISTRIBUZIONE SALDO AVANZO AMMINISTRAZIONE 2014 AT12 PER TAGLIO VEGETATIVO E RIPROFILATURA ALVEO DI ALCUNI FOSSI COMUNALI VIA CAIROLI E	6.167,18	Contributo AT12

VIA CAPRERA -		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI - (CIMITERI) -	5.423,08	Risorse proprie
AMPLIAMENTO CIMITERO DI MANTIGNANA E REALIZZAZIONE EDICOLE FUNERARIE	106.556,16	Concessioni cimiteriali
REALIZZAZIONE EDICOLE FUNERARIE CIMITERO SAN MARIANO	48.000,00	Concessioni cimiteriali

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	131.503,40	131.503,40
Per fondi comunitari ed internazionali	46.016,23	46.016,23
Per imposta di scopo		
Per TARI	4.669.585,67	4.669.585,67
Per contributi agli investimenti	248.737,11	248.737,11
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	126.303,72	126.303,72
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	8.618,84	8.618,84
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)*	34.574,48	0,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	0,00	0,00
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	5.265.339,45	5.230.764,97

* Con riferimento ai proventi da sanzioni amministrative per violazioni di norme del codice della strada, l'importo delle entrate accertate è confluito nell'avanzo vincolato, in quanto la corrispondente spesa non è stata impegnata del 2017.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	1.898,53
Recupero evasione tributaria	2.398.983,47
Entrate per eventi calamitosi	629,39
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	196.735,24
Altre (rimborsi elettorali, risarcimenti, sanzioni, ecc.)	121.605,67
Totale entrate	2.719.852,30
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	19.731,47
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (spese elettorali+gestione associata servizi socio-sanitari)	376.267,66
Totale spese	395.999,13
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	2.323.853,17

Va evidenziato, in relazione allo sbilancio che:

- Con riferimento alle entrate dal recupero dell'evasione tributaria, una quota degli accertamenti di competenza pari ad € 1.043.464,15 è accantonata nel fondo crediti di dubbia esigibilità riportato nell'avanzo di amministrazione;
- In relazione alle entrate da violazioni del codice della strada, una quota pari ad € 139.741,60 è accantonata nel fondo crediti di dubbia esigibilità riportato nell'avanzo di amministrazione e la quota del 50% della differenza tra quanto indicato nella tabella e la somma sopra riportata ha destinazione vincolata per legge (in parte confluita anch'essa nell'avanzo);
- Il recupero dell'evasione tributaria è stato considerato integralmente come entrata non ricorrente, secondo il più recente orientamento della Sezione Regionale di Controllo dell'Umbria della Corte dei conti.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 10.292.745,93, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.635.613,59
RISCOSSIONI	(+)	3.580.209,59	16.145.071,50	19.725.281,09
PAGAMENTI	(-)	3.157.167,58	18.117.380,11	21.274.547,69
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.086.346,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.086.346,99
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.185.047,13	8.178.812,77	16.363.859,90
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.077.083,04	5.028.962,67	6.106.045,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			384.310,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			667.104,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			10.292.745,93

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0.

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	6.564.108,94	8.149.667,81	10.292.745,93
di cui:			
a) Parte accantonata	3.763.515,76	5.522.932,77	7.578.551,61
b) Parte vincolata	2.588.285,84	2.466.828,73	2.650.864,30
c) Parte destinata a investimenti	201.655,47	149.254,44	52.678,15
e) Parte disponibile (+/-) *	10.651,87	10.651,87	10.651,87

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		10.292.745,93
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17 ⁽⁴⁾		7.008.524,12
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		44.000,00
Fondo contenzioso		314.755,72
Altri accantonamenti		211.271,77
Totale parte accantonata (B)		7.578.551,61
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		912.495,47
Vincoli derivanti da trasferimenti		269.813,35
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		45.247,22
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.423.308,26
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		2.650.864,30
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		52.678,15
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		10.651,87
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 60 del 29.03.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	11.978.494,18	3.580.209,59	8.185.047,13	- 213.237,46
Residui passivi	4.501.716,00	3.157.167,58	1.077.083,04	- 267.465,38

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza			2017	
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)		2.088.850,20	
SALDO GESTIONE COMPETENZA			2.088.850,20	
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			164.473,46	
Minori residui attivi riaccertati (-)			377.710,92	
Minori residui passivi riaccertati (+)			267.465,38	
SALDO GESTIONE RESIDUI			54.227,92	
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA			2.088.850,20	
SALDO GESTIONE RESIDUI			54.227,92	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO			854.046,38	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO			7.295.621,43	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		(A)	10.292.745,93	

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	237.825,60	202.596,54
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	2.977,19
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	183.400,64	178.736,91
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	421.226,24	384.310,64
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	1.106.888,09	155.481,43
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	46.745,77	511.623,18
F.P.V. da riaccertamento straordinario	387.863,86	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	1.541.497,72	667.104,61
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 7.008.524,12.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 161.000,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 314.755,72 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 314.755,72 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 239.755,72, già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 75.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione ritiene di verificare con puntualità l'ammontare dei possibili oneri derivanti dal contenzioso anche sollecitando i legali incaricati. Quanto sopra al fine di adeguare tempestivamente l'accantonamento.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 0 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, poiché l'Ente non dispone di aziende speciali o istituzioni.

È stata accantonata la somma di euro 44.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2016	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Conap s.r.l.	377.854,00	6,358%	24.023,96	44.000,00
			0	
			0	

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	10.521,27
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.928,31
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	13.449,58

Altri fondi e accantonamenti

Nella quota accantonata del risultato di amministrazione è inserito altresì l'importo di € 197.822,19, costituito per € 69.975,95, per gli aumenti contrattuali del personale riferiti al periodo 2016-2017; per € 4.800,00, come fondo per la fidejussione rilasciata alla A.S.D Ellera Calcio; per € 123.046,24 per altre passività potenziali.

L'Organo di Revisione ha verificato che le quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio **sono** risultate congrue rispetto ai debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 29.03.2018, protocollo 11404, a trasmettere al Ministero

dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12.03.2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

**ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA
NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E
ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED
ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	1.745.050,69	271.401,05	15,55%	1.473.649,64	881.720,71
Recupero evasione TARSU/TARES/TARI/TASI	643.170,28	113.585,94	17,66%	529.584,34	154.339,04
Recupero evasione TOSAP	8.053,00	0,00	0,00%	8.053,00	7.344,20
Recupero evasione altri tributi	2.709,50	2.021,00	74,59%	688,50	-
Totale	2.398.983,47	387.007,99	16,13%	2.011.975,48	1.043.403,95

In merito si osserva che le riscossioni in conto competenza sono in una percentuale modesta in conseguenza del fatto che gli avvisi di accertamento sono stati inviati alla fine dell'anno.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.154.830,88	
Residui riscossi nel 2017	321.800,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-155.643,20	
Residui al 31/12/2017	2.677.387,16	84,87%
Residui della competenza	2.011.975,48	
Residui totali	4.689.362,64	
FCDE al 31/12/2017	2.877.764,08	61,37%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 37.975,86 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	228.572,96	
Residui riscossi nel 2017	39.591,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-188.981,45	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	839.643,52	
Residui totali	839.643,52	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Il Collegio invita l'Ente a monitorare l'importo nel corso del 2018 al fine di attivare tempestivamente le azioni di recupero.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 28.240,29 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	21.952,22	
Residui riscossi nel 201	21.952,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	510.565,59	
Residui totali	510.565,59	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TARSU-TARES-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 214.872,97 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARES-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARES-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.254.649,75	
Residui riscossi nel 2017	475.612,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-16.490,46	
Residui al 31/12/2017	2.762.546,73	84,88%
Residui della competenza	2.012.471,68	
Residui totali	4.775.018,41	
FCDE al 31/12/2017	2.626.561,35	55,01%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	745.372,43	613.132,38	545.659,06
Riscossione	724.672,56	603.791,25	395.396,05

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	363.490,78	48,74%
2016	613.132,38	100,00%
2017	512.247,77	93,88%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	9.874,40	
Residui riscossi nel 2017	9.014,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	860,09	8,71%
Residui della competenza	150.423,01	
Residui totali	151.283,10	
FCDE al 31/12/2017	0	0%

In merito si osserva che rispetto agli esercizi precedenti l'importo dei residui si incrementa in quanto le somme erano giacenti nei conti postali alla fine dell'esercizio.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	394.959,26	302.962,20	427.845,48
riscossione	154.457,43	130.396,87	194.330,36
%riscossione	39,11	43,04	45,42
FCDE			234.883,16

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS (netto aggio 2017)	197.479,63	151.481,31	210.922,74
fondo svalutazione crediti corrispondente	119.067,68	42.554,38	117.441,58
entrata netta	78.411,96	108.926,93	93.481,16
destinazione a spesa corrente vincolata	58.411,96	76.272,02	70.110,87
% per spesa corrente	74,49%	70,02%	75,00%
destinazione a spesa per investimenti	20.000,00	24.726,40	46.740,58
% per Investimenti	25,51%	22,70%	50,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	383.763,12	
Residui riscossi nel 2017	31.278,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	352.484,41	91,85%
Residui della competenza	330.680,30	
Residui totali	683.164,71	
FCDE al 31/12/2017	508.342,94	74%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 132.424,75 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	495.677,27	
Residui riscossi nel 2017	129.023,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-2.100,15	
Residui al 31/12/2017	364.553,89	73,55%
Residui della competenza	216.538,07	
Residui totali	581.091,96	
FCDE al 31/12/2017	361.131,12	62,15%

In merito il Collegio, tenuto conto che la maggior parte del credito deriva da annualità pregresse dovute da Umbra Acque Spa per il canone di concessione delle reti idriche, invita l'Ente a sollecitare la predetta società al tempestivo pagamento del credito maturato.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.560.790,09	3.581.146,01	20.355,92
102	imposte e tasse a carico ente	241.865,86	240.447,77	-1.418,09
103	acquisto beni e servizi	10.518.366,46	10.502.630,04	-15.736,42
104	trasferimenti correnti	959.415,24	1.518.812,29	559.397,05
105	trasferimenti di tributi	0,00		0,00
106	fondi perequativi	0,00		0,00
107	interessi passivi	594.161,99	565.785,60	-28.376,39
108	altre spese per redditi di capitale	10.466,12		-10.466,12
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	91.692,01	107.602,17	15.910,16
110	altre spese correnti	379.401,62	447.716,88	68.315,26
TOTALE		16.356.159,39	16.964.140,76	607.981,37

Il Collegio osserva che l'incremento della spesa per trasferimenti rispetto al 2016 è dovuto per la maggior parte alla gestione associata delle funzioni socio-sanitarie che ha registrato un eccezionale aumento.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 301.692,44;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.572.295,87;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017		
Spese macroaggregato 101	3.706.731,28	3.581.146,01		
Spese macroaggregato 103	46.090,13	53.034,60		
Irap macroaggregato 102	226.364,67	223.167,22		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	3.979.186,08	3.857.347,83		
(-) Componenti escluse (B)	406.890,21	374.502,63		
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali	139.250,94	139.250,94		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.572.295,87	3.482.845,20		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Non vi è stata l'estinzione di organismi partecipati dall'ente.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 il precedente organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 68 del 17/11/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

In ogni caso, con deliberazione della Giunta comunale n. 203 del 11/12/2017, L'Ente ha provveduto alla rimodulazione dei limiti di spesa anzidetti, nonché di quello previsto dall'art. 5, comma 2, del D.L. 95/2012 relativo alle autovetture, sulla base di quanto stabilito dalla sentenza della Corte costituzionale n. 139 del 04/06/2012. L'Ente ha nel complesso rispettato i limiti di spesa previsti dalle norme sopra richiamate e dall'art. 5, comma 2, del D.L. 95/2012, così come rimodulati dalla citata deliberazione della Giunta comunale.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, in seguito alla rimodulazione dei limiti di spesa effettuata con deliberazione della Giunta comunale n. 203/2017.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 566.604,53 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017 (€ 12.756.198,78), determina un tasso medio del 4,44%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 275,95.

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
A.S.D Ellera Calcio	Realizzazione campi da calcio sintetici - deliberazione C.C. 53/2016	Fideiussione	€ 32.000,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,89%.

In merito si osserva che l'Ente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 29/05/2017 ha aderito all'operazione di rinegoziazione dei mutui concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un debito complessivo di € 9.193.879,87, con un risparmio per l'anno 2017 di circa € 216.831,85. L'Ente non ha contratti di finanza derivata in essere, dopo la definitiva nullità dei contratti IRS stipulati nel 2006 dichiarata dalla Corte di Appello di Perugia, con sentenza n. 490/2016.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue.

Si riportano le principali spese in conto capitale previste ma non impegnate nel 2017:

Descrizione	Stanziamiento Assestato competenza 2017	Impegnato CO 2017
SCHOOL BONUS L.107/2015 - SCUOLA MATERNA VIA PARCO SAN MARIANO -	100.000,00	0
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI (VIABILITA')	160.795,00	13.907,30
REALIZZAZIONE SOVRAPASSO FERROVIARIO PEDONALE LOC. TIGLI	488.411,04	4.120,13
AMPLIAMENTO CIMITERO DI CHIUGIANA	240.000,00	0

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'Ente non ha acquistato immobili nel 2017.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	3,38%	3,05%	2,95%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	13.736.728,06	13.060.653,62	12.756.198,78
Nuovi prestiti (+)	0,00	437.200,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-676.074,44	-701.292,90	-535.398,12
Estinzioni anticipate (-)	0,00	-40.361,94	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	13.060.653,62	12.756.198,78	12.220.800,66
Nr. Abitanti al 31/12	21.332	21.349	21.427
Debito medio per abitante	612,26	597,51	570,35

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	529.909,37	592.808,60	564.765,52
Quota capitale	676.074,44	701.292,90	535.398,12
Totale fine anno	1.205.983,81	1.294.101,50	1.100.163,64

L'ente nel 2017 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 29/05/2017 ha aderito all'operazione di rinegoziazione dei mutui concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un debito complessivo di € 9.193.879,87, con un risparmio per l'anno 2017 di € 216.831,85.

Il risparmio è stato destinato a spesa in conto capitale per € 184.878,03 ed a spesa corrente per € 31.953,82.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità prevista dal decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente ha in corso al 31/12/2017 i seguenti contratti di locazione finanziaria (stipulati prima del 01/01/2015) e le seguenti operazioni di partenariato pubblico e privato:

bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Realizzazione impianto fotovoltaico di Taverne	Leasing in costruendo contratto del 02/03/2012	Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo SPA con sede in Roma (oggi Mediocredito italiano Spa)	Durata 18 anni	€ 276.195,41
Refezione scolastica	Project financing – decorrenza dal 01/10/2015	Consorzio abn a&b network sociale Soc. Coop. Soc.	Durata 12 anni	Valore contratto presunto € 1.181.583,20+iva Importo presunto a carico del Comune € 622.846,91+iva

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 60 del 29/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 358.561,11;

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 233.034,40.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Residui attivi

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
Titolo 1	331.115,40	437.837,95	921.515,52	1.598.521,54	2.201.626,21	6.686.902,98	12.177.519,60
Titolo 2	30.000,00	8.750,02	6.075,00	539.959,61	595,03	305.640,89	891.020,55
Titolo 3	235.129,53	18.207,21	92.039,79	354.589,92	481.762,41	759.659,69	1.941.388,55
Titolo 4	17.720,45			46.316,71	285.179,68	297.276,60	646.493,44
Titolo 5					386.719,14	129.332,61	516.051,75
Titolo 6							-
Titolo 7							-
Titolo 9	1.363,34	35.353,51	44.860,07	55.560,60	54.248,49		191.386,01
TOTALE	615.328,72	500.148,69	1.064.490,38	2.594.948,38	3.410.130,96	8.178.812,77	16.363.859,90

Residui passivi

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
Titolo 1	56.596,28	32.914,14	26.951,69	79.454,70	95.054,49	4.064.479,27	4.355.450,57
Titolo 2	6.047,75	14.000,00		394.217,73	133.593,63	593.053,05	1.140.912,16
Titolo 3	11.606,84			65.831,99		371.430,35	448.869,18
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7		34.473,74	47.735,90		78.604,16		160.813,80
TOTALE	74.250,87	81.387,88	74.687,59	539.504,42	307.252,28	5.028.962,67	6.106.045,71

Il Collegio ha intraprendere ogni iniziativa utile per la riduzione dei residui, sia attivi che passivi.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 5.280,00 di cui euro 5.280,00 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	49.985,00		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	10.538,52	19.004,40	5.280,00
Totale	60.523,52	19.004,40	5.280,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 57.566,24.
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con applicazione avanzo accantonato per euro 45.208,64;
- con applicazione avanzo vincolato per euro 7.644,94;
- con risorse proprie correnti per euro 4.712,66.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

In proposito si rileva che le seguenti società/enti partecipate/i non hanno fatto pervenire all'Ente il prospetto di verifica dei crediti/debiti reciproci, pur richiesto dal Comune: Umbra Acque Spa-Fondazione ecomuseo "Colli del Tezio" – Fondazione "P. Tiranti"-

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Umbra Acque Spa	161.752,93		161.752,93	127.242,00		127.242,00	3
Umbria digitale soc. cons a r.l.	-	-	-	1.220,51	1.220,51	-	1
TSA Spa	-	7.134,65	7.134,65	-	-	-	la società non ha comunicato l'importo del contributo per il disagio ambientale prima della chiusura del rendiconto
Patto 2000 soc. cons a r.l.	-	-	-	-	-	-	1
Sienergia Spa	-	-	-	-	-	-	1
Conap Srl	-	-	-	-	-	-	1
ENTI STRUMENTALI	<i>credito</i>	<i>debito</i>	<i>diff.</i>	<i>debito</i>	<i>credito</i>	<i>diff.</i>	Note
	<i>del</i>	<i>dell' ente v/Comune</i>		<i>del</i>	<i>dell'ente v/Comune</i>		
	<i>Comune v/ente</i>			<i>Comune v/ente</i>			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
A.U.R.I.	143.795,71	143.795,71	-	-	-	-	1
Consorzio energia veneto	-	-	-	-	-	-	1
Fondazione Tiranti	-	-	-	-	-	-	3
Fondazione Ecomuseo	-	-	-	-	-	-	3
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Il Collegio, relativamente alle posizioni che evidenziano mancanza di coincidenza dei dati o mancanza di comunicazione dei dati stessi da parte dell'organismo partecipato, invita l'ente ad intraprendere tutte le iniziative necessarie alla riconciliazione ed all'ottenimento dei dati richiesti. Si invita altresì l'ente ad attivare, senza indugio, ogni azione idonea e necessaria ad un monitoraggio continuo sulla gestione economico-finanziaria di tutte le società partecipate.

Il Collegio in assenza di coincidenza della riconciliazione debiti/crediti invita l'ente ad evidenziare l'eventuale incongruenza in sede di approvazione dei bilanci di ogni partecipata.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	
Organismo partecipato:	Umbra Acque Spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese (fornitura idrica)	46.590,30
Totale	46.590,30

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	
Organismo partecipato:	Umbria digitale Soc cons a r.l.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese (quota adesione servizi)	2.532,80
Totale	2.532,80

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	Autorità regionale idrico e rifiuti (AURI)
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	655,08
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	655,08

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	Consorzio energia veneto
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	2.852,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese (quota adesione + trasferimento tariffa incentivante energia elettrica)	20.409,57
Totale	23.261,57

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2017 all'ampliamento dell'oggetto di contratti di servizio stipulati con gli organismi partecipati.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non vi sono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale.

Non ci sono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'assemblea ha deliberato lo scioglimento anticipato delle stesse o, nel caso di società per azioni, la trasformazione.

È stato verificato il rispetto delle vigenti normative in materia.

Le società affidatarie in house hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 27/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 16/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 27/10/2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Unicredit Spa (fino al 30/09/2017) – Intesa San Paolo Spa (dal 01/10/2017)
Economo	Stefano Baldoni
Riscuotitori speciali	Tiziana Costantini – Marinella Regnicoli – Maurizio Brachini
Altri agenti contabili	Marta Mancinelli – Roberta Ruffini
Concessionari	Agenzia delle entrate riscossione – Riscossione Sicilia Spa – ICA Srl
Consegnatari azioni
Consegnatari beni	Responsabili di Area (fino al 06/01/2017) – Stefano Baldoni

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	Anno	Anno - 1	
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	13.966.673,03	13.369.911,03
2	Proventi da fondi perequativi	2.508.127,87	2.351.525,12
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.659.543,33	1.358.344,81
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.149.350,98	907.538,62
	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		
b	<i>Contributi agli investimenti</i>	508.487,68	435.265,93
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	1.704,67	15.540,26
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.095.903,07	1.169.984,22
	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei</i>		
a	<i>beni</i>	400.674,13	446.019,95
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	177.328,01	206.792,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	517.900,93	517.172,27
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	638.317,17	604.653,55
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	19.868.564,47	18.854.418,73
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	201.543,44	227.098,28
10	Prestazioni di servizi	9.878.611,36	9.781.070,10
11	Utilizzo beni di terzi	296.689,66	291.098,13
12	Trasferimenti e contributi	1.524.812,29	869.725,68
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.518.812,29	863.725,68
	<i>Contributi agli investimenti ad</i>		
b	<i>Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00
	<i>Contributi agli investimenti ad altri</i>		
c	<i>soggetti</i>	6.000,00	6.000,00
13	Personale	3.543.626,10	3.798.419,70
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.568.609,37	1.732.879,89
	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni</i>		
a	<i>Immateriali</i>	38.531,46	71.932,90
	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni</i>		
b	<i>materiali</i>	1.691.805,44	1.660.946,99

	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
c	<i>Svalutazione dei crediti</i>	1.838.272,47	0,00
d	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-10.190,37	-5.930,89
15	Accantonamenti per rischi	180.600,00	126.965,71
16	Altri accantonamenti	36.746,36	1.825.928,61
17	Oneri diversi di gestione	319.426,86	230.910,63
18	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	19.540.475,07	18.878.165,84
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	328.089,40	-23.747,11
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	198,42	502,31
	Totale proventi finanziari	198,42	502,31
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	565.785,60	604.628,11
a	<i>Interessi passivi</i>	565.785,60	604.628,11
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	565.785,60	604.628,11
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-565.587,18	-604.125,80
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	40.749,67	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-40.749,67	0,00
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24	Proventi straordinari	1.070.935,33	1.272.450,85
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	512.247,77	613.132,38
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	516.468,91
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	427.903,84	111.604,33
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	4.480,00	31.245,23
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	126.303,72	0,00
	Totale proventi straordinari	1.070.935,33	1.272.450,85
25	Oneri straordinari	485.879,21	961.627,76
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	36.355,03
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	392.740,82	708.804,40

	c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
	d	Altri oneri straordinari	93.138,39	216.468,33
		Totale oneri straordinari	485.879,21	961.627,76
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	585.056,12	310.823,09
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	306.808,67	-317.049,82
26		Imposte (*)	234.000,31	247.883,86
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	72.808,36	-564.933,68

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva che lo stesso è tornato positivo, dopo la perdita registrata nel 2016.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: aumento dei proventi della gestione caratteristica superiore all'incremento, rispetto all'anno precedente, dei componenti negativi della gestione; miglioramento del saldo delle partite finanziarie; aumento del risultato della gestione straordinaria, in seguito alla riduzione degli oneri straordinari.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 512.247,76, con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 393.509,11 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Non sono presenti proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
1.915.124,79	1.732.879,89	1.730.336,90

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	18.314,64	24.419,52
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
5	Avviamento	-	-
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
9	Altre	6.435,00	38.742,02
	Totale immobilizzazioni immateriali	24.749,64	63.161,54
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II 1	Beni demaniali	26.803.532,04	27.237.177,11
1.1	Terreni	872.144,31	764.076,86
1.2	Fabbricati	4.132.474,71	4.213.461,82
1.3	Infrastrutture	21.798.913,02	22.259.638,43
1.9	Altri beni demaniali	-	-
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	27.177.971,54	27.237.957,98
2.1	Terreni	6.969.335,37	6.966.080,48
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
2.2	Fabbricati	19.976.563,43	20.041.080,79
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
2.3	Impianti e macchinari		

		34.450,87	36.367,47
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	96.402,30	87.943,51
2.5	Mezzi di trasporto	17.194,42	28.944,92
2.6	Macchine per ufficio e hardware	26.617,56	28.708,51
2.7	Mobili e arredi	28.846,17	27.992,73
2.8	Infrastrutture	-	-
2.99	Altri beni materiali	28.561,42	20.839,57
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.283.920,96	1.648.102,61
	Totale immobilizzazioni materiali	56.265.424,54	56.123.237,70
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	2.458.925,65	1.333.930,61
a	<i>imprese controllate</i>	-	-
b	<i>imprese partecipate</i>	1.288.130,94	1.333.930,61
c	<i>altri soggetti</i>	1.170.794,71	-
2	Crediti verso	7.990,82	8.975,82
a	altre amministrazioni pubbliche	-	8.975,82
b	<i>imprese controllate</i>	-	-
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
d	<i>altri soggetti</i>	7.990,82	-
3	Altri titoli	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.466.916,47	1.342.906,43
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	58.757.090,65	57.529.305,67
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	16.121,26	5.930,89
	Totale rimanenze	16.121,26	5.930,89
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	6.826.821,48	4.254.821,41
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	6.751.165,17	4.005.718,44
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	75.656,31	249.102,97
2	Crediti per trasferimenti e contributi		

		799.979,54	1.218.931,31
	a <i>verso amministrazioni pubbliche</i>	607.421,15	867.505,28
	b <i>imprese controllate</i>	-	-
	c <i>imprese partecipate</i>	-	-
	d <i>verso altri soggetti</i>	192.558,39	351.426,03
3	Verso clienti ed utenti	372.385,71	51.997,66
4	Altri Crediti	552.126,89	471.181,69
	a <i>verso l'erario</i>	-	-
	b <i>per attività svolta per c/terzi</i>	483,46	510,46
	c <i>altri</i>	551.643,43	470.671,23
	Totale crediti	8.551.313,62	5.996.932,07
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	-	-
2	Altri titoli	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	1.086.346,99	2.635.613,59
	a <i>Istituto tesoriere</i>	1.086.346,99	2.635.613,59
	b <i>presso Banca d'Italia</i>	-	-
2	Altri depositi bancari e postali	930.059,57	811.310,47
3	Denaro e valori in cassa	-	-
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
	Totale disponibilità liquide	2.016.406,56	3.446.924,06
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	10.583.841,44	9.449.787,02
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	-	-
2	Risconti attivi	-	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	69.340.932,09	66.979.092,69

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	18.435.457,15	22.546.451,88
II	Riserve	51.934.639,83	10.318.508,48
	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-	-
a		-	-
b	<i>da capitale</i>	-	2.123.325,91
c	<i>da permessi di costruire</i>	-	12.441.834,39
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>		
d		50.763.845,12	-
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	1.170.794,71	-
III	Risultato economico dell'esercizio	72.808,36	564.933,68
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	33.571.991,04	32.300.026,68
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	-	-
2	Per imposte	-	-
3	Altri	566.337,14	352.681,13
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	566.337,14	352.681,13
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
	TOTALE T.F.R. (C)	-	-
	<u>D) DEBITI (1)</u>		
1	Debiti da finanziamento	12.229.800,66	12.785.198,69
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-
d	<i>verso altri finanziatori</i>	12.229.800,66	12.785.198,69
2	Debiti verso fornitori		

		3.924.261,72	3.124.091,53
3	Acconti	-	-
4	- Debiti per trasferimenti e contributi <i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	1.176.205,32	326.013,12
a	<i>nazionale</i>	-	-
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	626.441,19	256.195,32
c	<i>imprese controllate</i>	-	-
d	<i>imprese partecipate</i>	36.355,03	36.355,03
e	<i>altri soggetti</i>	513.409,10	33.462,77
5	Altri debiti	1.098.733,35	1.111.745,91
a	<i>tributari verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	691.877,30	527.282,43
b	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	2.674,37	242,23
c	<i>altri</i>	-	-
d	<i>altri</i>	404.181,68	584.221,25
	TOTALE DEBITI (D)	18.429.001,05	17.347.049,25
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
I	Ratei passivi	220.621,75	344.171,27
II	Risconti passivi	16.552.981,08	16.635.164,36
1	Contributi agli investimenti	13.366.867,69	13.619.704,09
a	da altre amministrazioni pubbliche	12.884.256,04	13.101.757,34
b	da altri soggetti	482.611,65	517.946,75
2	Concessioni pluriennali	2.953.067,61	2.896.126,95
3	Altri risconti passivi	233.045,78	119.333,32
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	16.773.602,83	16.979.335,63
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	69.340.932,06	66.979.092,69
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	1.131.930,46	1.962.723,96
	2) beni di terzi in uso	-	-

		2.953.966,23	2.953.966,23
	3) beni dati in uso a terzi	-	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese	30.675,69	-
		-	-
	TOTALE CONTI D'ORDINE	4.116.572,38	4.916.690,19

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- piani pluriennali, frazionamenti accatastamenti € 6.435,00 anni di riparto del costo 5

Non sono state effettuate migliorie di beni di terzi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C, fatta eccezione per quelle che non hanno fornito i dati del bilancio o rendiconto 2017, valutate invece con il criterio del costo. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.838.272,47 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato e economico dell'esercizio	+ / -	importo
	+	72.808,36
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	33.411,29
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto e contabilizzazione partecipazioni non societarie	+	1.165.744,71
variazione al patrimonio netto		1.271.964,36

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	- 18.435.457,15
II	Riserve	51.934.639,83
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	50.763.845,12
e	altre riserve indisponibili	1.170.794,71
III	risultato economico dell'esercizio	72.808,36

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	72.808,36
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	72.808,36

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	314.755,72
fondo perdite società partecipate	44.000,00
fondo per manutenzione ciclica	-
fondo per altre passività potenziali probabili	207.581,42
totale	566.337,14

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 2.953.067,61 riferite a concessioni cimiteriali (per € 2.433.067,61) ed alla concessione pluriennale della farmacia comunale (per € 520.000,00) e contributi agli investimenti per euro 13.366.867,69 rinviate ai successivi esercizi, in relazione all'ammortamento dei beni finanziati o perché relativi ad investimenti non ancora conclusi e quindi in ammortamento.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 510.192,34 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo (il dato riportato nello stato patrimoniale include anche nuovi contributi contabilizzati nel 2017).

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) non sono state riscontrate irregolarità contabili e il precedente Collegio non ha segnato al Consiglio irregolarità o inadempienze;
- b) in merito alle considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed

economicità della gestione si fa riferimento a quanto già esposto nella presente relazione ed in particolare riguardo ai residui, alle società partecipate ed all'accantonamento al fondo rischi cause legali;

- c) il Collegio invita l'ente a monitorare e sollecitare l'andamento delle riscossioni e le attività effettivamente espletate da Agenzia delle entrate – riscossione a cui è affidata la riscossione coattiva delle entrate comunali;

Si evidenziano inoltre i seguenti aspetti:

- in base a quanto sopra esposto si attesta l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- l'ente non ha fatto continuo ricorso all'anticipazioni di tesoreria;
- l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica;
- in base a quanto sopra esposto si attesta attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio e l'attendibilità dei valori patrimoniali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CARLO LUBELLO

DOTT.SSA PATRIZIA CIANCHINI

DOTT. LEONARDO PROIETTI